

=>Valore documentario







=> Valore ecologico:  
i prati naturali



=> Valore identitario:  
componente dell'identità individuale e collettiva

=> Valore economico:  
paesaggio come risorsa diffusa per uno sviluppo locale

# Convenzione europea sul paesaggio

Consiglio d'Europa, 2000

Dal PREAMBOLO:

“Il paesaggio...

....svolge un'importante funzione di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale

.....coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale d'Europa

.....è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni....”



## Il paesaggio e l'(eco)museo: una contraddizione?

Due punti di forza:

1. Superamento del criterio di collezione/esposizione; dagli oggetti e dai soggetti ai luoghi.
2. Visione dinamica del paesaggio:
  - ricostruzione dei processi del passato;
  - sensibilizzazione su problemi e rischi del futuro



## Museo e dintorni, ovvero uscire dal museo. Come?

1. Ricostruire la relazione oggetti/soggetti/luoghi

2. Integrare l'offerta di visita alle collezioni con visite in campo,  
a:

=> Siti significativi rispetto ai “valori” del paesaggio (valore estetico, storico, naturalistico, identitario, simbolico...) e alle sue trasformazioni

=> Paesaggi minacciati: da che cosa? saranno riproducibili?

=> Paesaggi scomparsi (es: grandi opere territoriali - bonifica, riordini, urbanizzazione...; percorsi delle rogazioni)

## Museo e dintorni: un ruolo importante!

Educazione alla comprensione del valore del paesaggio come bene patrimoniale collettivo, che tutti abbiamo la responsabilità di tutelare; il che non significa opporsi al cambiamento ma saperlo orientare e gestire, nella consapevolezza che una volta perduto, il paesaggio non è più riproducibile => necessità di una fruizione sostenibile.

“Il mondo non l’abbiamo ricevuto in eredità dai nostri padri ma l’abbiamo in prestito dai nostri figli”